

Domenica 31 marzo (3) VIOLA (IV)
DOMENICA IV DI QUARESIMA

Lez. Fest.: Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2 Cor 5,17-21;
 Lc 15,1-3.11-32

ENTRA IN VIGORE L'ORA LEGALE

GUSTATE E VEDETE COM'È BUONO IL SIGNORE.

Lunedì 1° aprile (4) VIOLA (IV)

FERIA DELLA IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54
 TI ESALTO, SIGNORE, PERCHÉ MI HAI LIBERATO.

Martedì 2 aprile (4) VIOLA (IV)

FERIA DELLA IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16
 CON LA TUA PRESENZA, SÀLVACI, SIGNORE.

Mercoledì 3 aprile (4) VIOLA (IV)

FERIA DELLA IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30
 RICORDATI, SIGNORE, DEL TUO AMORE.

Giovedì 4 aprile (4) VIOLA (IV)

FERIA DELLA IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35
 SALVACI, SIGNORE, TU CHE SEI FEDELE.

Venerdì 5 aprile (4) VIOLA (IV)

FERIA DELLA IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Sap 2,1a-12.22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30
 ASCOLTA, SIGNORE, IL GRIDO DEL TUO POVERO.

Sabato 6 aprile (4) VIOLA (IV)

FERIA DELLA IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Messa propria, prefazio della Quaresima
 Lez. Fer.: Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53
 SIGNORE, MIO DIO, IN TE MI RIFUGIO.

Domenica 7 aprile (3) VIOLA (I)

DOMENICA V DI QUARESIMA

Lez. Fest.: Is 16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11.

GIORNATA PRO CARITAS

GRANDI COSE HA FATTO IL SIGNORE PER NOI.

AVVISI * GIORNATA PRO CARITAS

Le offerte della prossima domenica saranno devolute in favore della CARITAS. Lo scorso mese le offerte sono state di € 490.

*** RIUNIONE DEI LETTORI PER IL PERIODO PASQUALE**

- Stiamo per giungere alla parte conclusiva della Quaresima. Tra poco più di una settimana vivremo i giorni delle Quarantore che precedono la Settimana Santa, le cui celebrazioni liturgiche, ad incominciare dalla Domenica delle Palme,

prevedono un abbondantissimo numero di letture bibliche. Tutte le persone che vogliono rendersi disponibili per svolgere questo importantissimo "servizio liturgico" sono invitate a partecipare alla RIUNIONE che si terrà, nella sala n. 4 del piano superiore dell'ORATORIO, ALLE ORE 17,30 DI DOMENICA 7 APRILE.

* **"ADOTTA UNA CAPPELLA"** In risposta all'invito fatto nelle scorse settimane, 2 persone si sono rese disponibili e hanno "adottato" rispettivamente la Cappella di

sant'Antonio e quella della Madonna del Rosario. Spero vivamente che il loro esempio suscitino anche in altre persone la voglia di emularle per le altre 5 cappelle rimanenti.

*** QUARESIMA, UN TEMPO PER...**

...DIGIUNARE, per sentire fame di Dio;
 ...PREGARE, per ascoltare Dio che ci parla e risponderGli; ...ACCOGLIERE la misericordia di Dio, che ci libera dal male che è in noi; ...OFFRIRE agli altri lo stesso perdono che ci è stato donato;
 ...CONDIVIDERE i nostri beni con i poveri di casa nostra ed i miseri della terra.

VISITA PASTORALE - SECONDO GIORNO

08,00 - Deff. Fam. Zucca - Ligas
 09,30 - Farris Egidio - **CELEBRA IL VESCOVO**

IL VESCOVO INCONTRA GLI ALUNNI DELLE ELEMENTARI

10,30 - INCONTRO DEL VESCOVO CON I CATECHISTI E GLI ANIMATORI DELL'ORATORIO - VISITA ALLA SEDE DELLA CARITAS

11,15 - Popolo
 17,30 - **«ANDIAMO INCONTRO AL RISORTO»**

08,40 - Lodi

10,00 - Visita agli ammalati

19,00 - Concetta, Giuseppe e Fam. - **Vespri**

20,00 - Sposi

08,40 - Lodi

10,00 - Visita agli ammalati

19,00 - Mossa Franco, Cocco Bruno - **Vespri**

08,40 - Lodi

10,00 - Visita agli ammalati

19,00 - **PLURINTENZIONALE - Vespri**

20,30 - **INCONTRO PER I FIDANZATI**

08,40 - Lodi

19,00 - Per implorare Vocazioni alla vita consacrata - **Vespri**

08,40 - Lodi

17,00 - **SACERDOTE A DISPOSIZIONE PER LE CONFESSIONI**

18,00 - **ADORAZIONE AL SACRO CUORE**

19,00 - In on. del Sacro Cuore

VIA CRUCIS ANIMATA DAI RAGAZZI DELLE ELEMENTARI

20,30 - **VIA CRUCIS**

08,40 - Lodi

16,00 - **Confessioni**

18,30 - **Rosario**

19,00 - **Cadoni Federica, Frongia Emilio e Luigi**

IMPEGNO NELLA COMUNITÀ (Alunni 3ª Media)

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL DIRETTIVO DELLA SOC. SANTA MARIA

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL DIRETTIVO DELLA SOC. SANTA MARIA

08,00 - Argiolas Gesuino e Stefania

09,30 - **Gabriele**

11,15 - **Popolo**

17,30 - **RIUNIONE PER I LETTORI DELLE CELEBRAZIONI PASQUALI**

19,00 - **«ANDIAMO INCONTRO AL RISORTO»**

Effemeridi

CAMPANE A FESTA

Hanno suonato, **DIN DON DIN DON**
 mercoledì 27
 marzo, per annunciare la nascita di Michele Abis, secondogenito di Simone e di Tiziana Poddi.

IL FIGLIO PERDUTO E RITROVATO

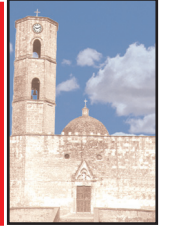
Se dovessi citare il testo biblico più bello e più espressivo, il più adatto per esprimere chi è Dio e chi siamo noi uomini, sceglierei senza esitazioni la parabola del figlio prodigo. Ci hanno insegnato che Dio è Signore, Salvatore, Creatore, Giudice. Ed è tutto vero! Ma innanzitutto egli è Padre, dice Gesù. Padre di due figli, così differenti tra loro, che rappresentano una gamma piena di variazioni. Uno si ribella, scompare per tornare poi da suo padre, che l'accoglie a braccia aperte. L'altro resta attaccato a suo padre, ma non ha compreso nulla del suo amore. Figli e figlie, ribelli o fedeli o indifferenti, il Padre ci ama tutti con lo stesso amore.

Costo! ANCHE TU, UN GIORNO, CONOSCERAI LA PROVA. ALLORA CERCA IL SIGNORE. EGLI TI ASCOLTA, TI SALVA, TI LIBERA. PUOI CREDERLO.



NEI PANNI DEI DUE FIGLI

AMATI EQUANIMEMENTE DAL PADRE, ANCHE SE DIVISI TRA LORO



Quei due figli, tutti e due, sono per noi uno "specchio". Ci ritroviamo facilmente, or nell'uno or nell'altro.

SIAMO IL FIGLIO MINORE che se ne va, sbattendo la porta di casa, perché giudica il clima irrespirabile ed esige che gli si dia il "dovuto", quello che gli spetta.

SIAMO IL FIGLIO MINORE che se ne va lontano ad ubriacarsi di libertà, perché crede che sia venuto, finalmente, il momento di "vivere" senza più regole e limiti.

E arriva l'ora in cui ci ritroviamo con le gomme a terra, con lo stomaco vuoto ed un aspetto da far paura.

Perché torniamo a casa?

Perché non ce la facciamo più a stare lontani da nostro padre? Perché ci stringe il cuore pensarlo solo e triste?

No, torniamo perché abbiamo fame, perché non ce la facciamo più, perché abbiamo bisogno. Sì, bisogno.

Bisogno di consolazione: non abbiamo più amici, ci hanno abbandonato.

Bisogno di sostegno: siamo così fragili!

Bisogno di pane: ormai ci portiamo dentro un buco enorme... che nulla riesce a colmare... Con la carestia che c'è in giro, troviamo buone anche le carrube e le ghiande. Ci ricordiamo del Padre solo perché abbiamo bisogno. Se stessimo bene, se avessimo compagni e beni in abbondanza... Ah, allora, non ci sfiorerebbe nemmeno il ri-

cordo di lui!

Torniamo, ma prima prepariamo il discorsetto. Sappiamo che ce la farà pagare.

È giusto che sia così.

Non potrebbe essere altrimenti. Ma non possiamo più restare senza casa, senza fissa dimora.

E allora ci ripetiamo le parole più adatte, pronti a chinare il capo davanti ai suoi rimbrotti, a fare propositi smisurati, a dire tutto il dispiacere che proviamo.

Ma non c'è bisogno di tutto questo: il Padre ci viene incontro, ci fa festa, ci riammette come figli.

Non impone condizioni, non fa valere le sue ragioni, non esige cambiamenti immediati nei nostri atteggiamenti.

Non richiede "prove" tangibili del nostro pentimento.

È solo allora che ci accorgiamo di quale pasta sia fatto questo Padre che abbiamo davanti; quanto sia potente il suo amore; quanto sia smisurato il suo perdono.

MA NOI SIAMO ANCHE, in altri momenti, IL FIGLIO MAGGIORE.

Figli obbedienti, che eseguono tutto quello che viene detto loro. A considerare le nostre giornate, esse appaiono come esemplari.

Dal mattino alla sera siamo intenti a fare la volontà del Padre.

Per questo non possiamo mandar giù tutta la festa che si fa al "piccolo di casa" che torna.

Ha dilapidato metà patrimo-

nio, ha fatto soffrire e penare tutti. È stato l'oggetto delle chiacchiere e delle risatine di tutto il parentado.

E ora... Ora torna e, come se nulla fosse, lo si accoglie, lo si reintegra nella sua posizione di prima.

E, colmo dei colmi, gli si fa addirittura festa! Per questo ci sentiamo ribollire dentro.

Dove andremo a finire di questo passo?

Che vantaggio c'è ad aver passato tutta una vita nell'obbedienza e nel rispetto se poi, alla fin fine, ci si ritrova come quelli che se la sono spassata allegramente e si sono divertiti, buttando via il patrimonio comune!

Così, un po' alla volta, emerge anche il nostro astio, la voglia di misurare quello che è stato dato a me, quello che ha avuto lui...

In fin dei conti, dopo tanti anni, che cosa ci ho guadagnato, io che sono rimasto? Mai neppure un po' di soldi per andarmi a divertire con gli amici!

Se noi passiamo dalla parte del minore a quella del maggiore, Lui, fortunatamente, resta sempre lo stesso.

Resta il Padre, un Padre che agisce "fuori delle regole", un Padre che lascia liberi di andare e corre incontro ad abbracciare chi torna, un Padre che ci tratta sempre da figli, anche quando non ce lo meritiamo, e spera che diventiamo veramente fratelli.

Sac. Roberto Laurita